

_Lettera_N_1827

A don Michele Rua

*S. Ignazio Lanzo, 10 agosto 1873

Car.mo D. Rua,

1° In quanto agli esami fate come meglio giudicate. Se si fissasse il giorno 28 di questo mese?

2° D. Gras vada a Valsalice, ma se ne parli con D. Dalmazzo.

3° Voi avete caldo, e noi qui non abbiamo freddo.

4° Non ho potuto sapere niente della Biografia del Peyron; il caldo l'avrà soffocata nel cammino.

5° Ti mando alcune carte da darci corso.

6° La mia sanità ha migliorato assai; jeri però sulla sera ebbi ancora un po' di febbre che durò circa quattro ore; ma senza conseguenze eccetto un po' di stanchezza.

Del resto avvi una stupenda muta di esercizi sp. che vanno a meraviglia.

In omnibus caritas. Fa' che tutti quelli, cui parli, diventino tuoi amici. Ogni bene a te, al caro D. Provera, e a tutta l'amata famiglia, e credimi

Aff. mo in G. C.

Sac. G. Bosco

P. S. Alla Mad. Galeffi si dica se furono ricevuti i fr. 800. Si aggiunga che l'avv. Bertarelli, se non c'è a Roma è a Palombara etc.